



FLAI - CGIL
MODENA

COMUNICATO SINDACALE
(PER BACHECA SINDACALE INALCA)

OPERAZIONE GES.CAR.

**GLI EX SOCI-LAVORATORI DEL CONSORZIO EURO 2000
GIÀ CHIAMATI PER FORNIRE I DOCUMENTI
D'ASSUNZIONE**

Continua a procedere il piano riorganizzativo di **Inalca (Gruppo Cremonini)**, così come si era delineato già dallo scorso maggio 2015: un **"mega riciclaggio"** (*) di circa 900 ex soci lavoratori del Consorzio Euro 2000 e King Service utilizzati nei siti di Lodi, Castelvetro di Modena, Nonantola (MO), Rieti e Avellino.

L'operazione sarebbe volta al conseguimento di uno **sgravio contributivo di circa 14 milioni euro in due anni per la Società che assumerà i lavoratori entro il 31 dicembre 2015**, mettendo in difficoltà tutti i lavoratori coinvolti nel recupero delle loro spettanze e nel mantenimento delle stesse condizioni normative e retributive.

E' degli ultimi giorni la notizia che tali lavoratori sono stati chiamati per fornire copia dei documenti d'assunzione: carta d'identità, codice fiscale, permesso di soggiorno.

Con o senza accordi sindacali, Inalca procede unilateralmente nel suo piano! Prima si procede nel proprio piano e poi si informano, eventualmente, le organizzazioni dei lavoratori di quanto avvenuto!

Questo è il metodo di confronto sindacale che utilizza Inalca! Questo è il metodo che si sta impostando, senza confrontarsi sui seguenti problemi:

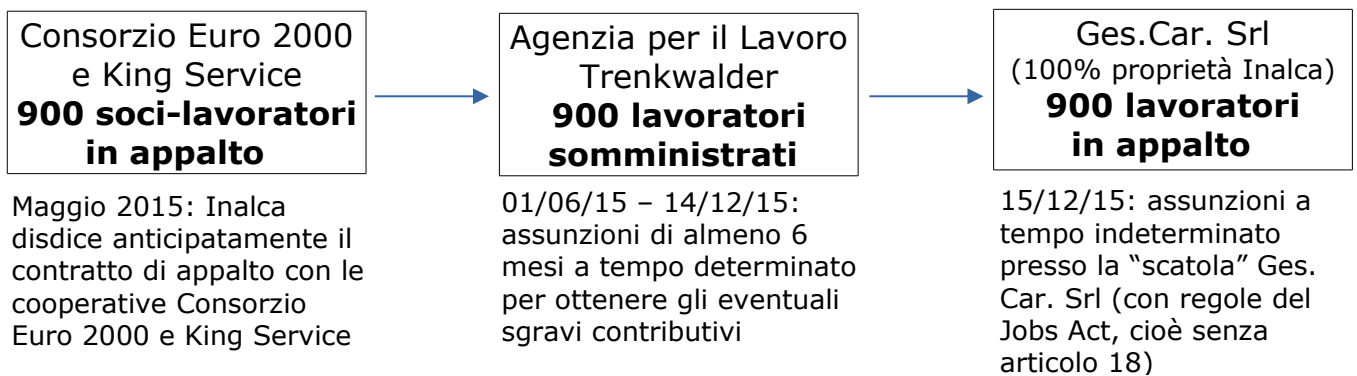
- come si organizzerà Ges.Car. all'interno dei reparti di lavoro nel sito di Castelvetro?
- nei reparti "misti" cosa succederà? i lavoratori Inalca saranno sostituiti con quelli di Ges.Car. o sarà chiesto loro di entrare in Ges.Car.?

- verrà attivata una ennesima procedura di mobilità per i dipendenti Inalca per far posto alla Ges.Car.?

Temiamo che le risposte a queste domande saranno come quelle di oggi: nessun vero confronto sindacale, ma applicazione unilaterale di un piano!

La Flai Cgil di Modena continuerà a chiedere, in tutte le sedi in cui proseguirà l'incontro con Inalca o la sua "fotocopia" Ges.Car., **l'assunzione diretta dei lavoratori ex Consorzio Euro 2000 e ex King Service alle dipendenze Inalca** perché, solo in queste condizioni, si possono garantire i diritti di tutti i lavoratori (compresi quelli di Inalca) e il rispetto del Contratto Nazionale di Lavoro.

(*) Il "piano di riciclaggio" dei 900 lavoratori dell'ex Consorzio Euro 2000 e King Service utilizzati presso i siti italiani Inalca.



Modena, 9 dicembre 2015

FLAI – CGIL
Marco Bottura